



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



BANDO 2008 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LE AGGREGAZIONI DI FILIERA O DI SETTORE DEL VENETO

CARATTERISTICHE

PUNTI SALIENTI



BANDO AGGREGAZIONI: PRINCIPALI NOVITA'

- 1. Informatizzazione della domanda di contributo (riguarda l'allegato **B** e il preventivo di spesa);**
- 2. Preselezione amministrativa delle domande con attribuzione di una prima somma di punti e successivo esame di merito per opera del Nucleo Tecnico di Valutazione (attribuzione di ulteriori punti);**
- 3. Informatizzazione di tutta la fase finale di rendicontazione delle spese sostenute (all. **C**).**



Bando di assegnazione delle risorse per le aggregazioni di filiera o di settore (2008) (1)

- Per l'esercizio finanziario 2008 si prevede uno stanziamento di 2.300.000 Euro;
- Le misure nelle quali si articola il presente Bando sono:
 - **Misura A:** progetti di ricerca e sviluppo di innovazione e trasferimento tecnologico anche tramite la condivisione di conoscenze specifiche del processo produttivo;
 - **Misura C:** riconversione del ciclo lavorativo ai fini del risparmio energetico e/o della riduzione di emissioni inquinanti a valere su più siti produttivi;
 - **Misura E:** azioni logistiche aggregate tramite razionalizzazione dei trasporti, ai fini anche della riduzione dei consumi energetici;
 - **Misura F:** informatizzazione ed introduzione di nuove tecnologie per le comunicazioni tra più siti produttivi.

novità



Bando di assegnazione delle risorse per le aggregazioni di filiera o di settore (2008) (2)

- Per le misura **a** sono stanziati Euro 600.000 per una previsione di spese ammissibili per singolo progetto da un minimo di 80.000 Euro ad un massimo di 250.000 Euro;
- Per la misura **c** sono stanziati Euro 500.000 per una previsione di spese ammissibili per singolo progetto da un minimo di 50.000 Euro ad un massimo di 200.000 Euro;
- Per le misure **e** e **f** sono stanziati 600.000 Euro per misura con una previsione di spese ammissibili per singolo progetto da un minimo di 50.000 Euro ad un massimo di 150.000 Euro.



Bando di assegnazione delle risorse per le aggregazioni di filiera o di settore (2008) (3)

- Per ogni misura verrà elaborata una specifica graduatoria tra tutti i progetti pervenuti secondo i criteri prestabiliti, sino al completo esaurimento delle risorse destinate per ogni misura;
- Nel caso in cui in una misura non si raggiunga l'impegno del totale destinato a quell'intervento, l'economia residua verrà ridistribuita in parti uguali tra le misure deficitarie di sovvenzioni in base alle domande pervenute;



Bando di assegnazione delle risorse per le aggregazioni di filiera o di settore (2008) (4)

- L'intensità di aiuto è prevista nella misura percentuale massima del 50% dell'intervento, salvo differenti disposizioni comunitarie;
- I contributi richiedibili alla Regione non possono eccedere percentualmente la quota di partecipazione finanziaria delle imprese private;



Bando di assegnazione delle risorse per le aggregazioni di filiera o di settore (2008) (5)

- I benefici dei risultati conseguenti devono ricadere, a pena di revoca del contributo, su tutta l'aggregazione di imprese partecipanti al progetto;
- Le attività inerenti i progetti e le relative spese, ammesse a contributo, decorreranno dal giorno successivo alla presentazione delle domande di contributo;
- Possono partecipare al Bando solo imprese (minimo 10) in forma associata, eventualmente composte da un numero non superiore al 30% di aderenti ad un Patto di sviluppo distrettuale/metadistrettuale o non superiore al 50% se aderenti a 2 o più Patti diversi.



Selezione e istruttoria delle domande (Al. A1)

- Anche per il Bando Aggregazioni sarà introdotta la duplice fase di preselezione impiegata per il Bando Distretti:

1- Fase di preselezione amministrativa

Si compie in fase di compilazione della domanda informatizzata su auto-attribuzione dei punteggi da parte del soggetto beneficiario (perché la domanda sia presa in considerazione si devono ottenere in questa fase più di 25 punti);

2- Fase di selezione ad opera del N.T.V.

Il **Nucleo Tecnico di Valutazione** costituito presso la Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione, attribuirà un'ulteriore somma di punti, valutando i singoli parametri qualitativi dettagliatamente evidenziati nell'Allegato A1.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Giunta Regionale del Veneto

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELL'ECONOMIA,
LO SVILUPPO, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Legge Regionale

4 Aprile 2003 n. 8

Legge Regionale

16 Marzo 2006 n. 5

Struttura Regionale competente:

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Dirigente Regionale: dott. *Italo Candoni*, 041 279 4268

Ufficio Distretti Produttivi

Responsabile Ufficio: dott. *Pier Antonio Nicoletti*, 041 279 5837



ricercainnovazione@regione.veneto.it

www.distrettidelveneto.it